

# Enthroned In Repulsion il video dei Natron

**Natron:** i death metallers italiani lanciano il lyric video di *Enthroned In Repulsion*, in uscita la ristampa del debut album *Hung, Drawn & Quartered*.

**Time To Kill Records** ha unito le forze con gli storici death metallers italiani **NATRON** per una ristampa in vinile di "**Hung, Drawn and Quartered**", il leggendario debut album del gruppo pugliese (originariamente uscito nel tardo 1997 su **Headfucker Records**).

La prima prova dei **NATRON** è stata rimasterizzata dal noto produttore **Marco Mastrobuono (HOUR OF PENANCE, INNO)** e viene ripresentata dalla **Time To Kill Records** in elegante formato LP (nero e viola) e in versione digitale.

Commenta il batterista **Max Marzocca:**

*"Quando 'Hung, Drawn & Quartered' fu pubblicato, la gente ci diceva 'Ragazzi, dove credete di andare con sta roba?', e tutto sommato avevano ragione!*

*Nel 1997 il death metal fuori di testa dei Natron era completamente fuori luogo nella scena metal. In quel momento eravamo solo tre sconvoltoni che suonavano della musica che era molto più complessa e tecnica rispetto alle nostre reali capacità. I testi e l'immagine erano pacchianamente gore, ma non ci preoccupavamo molto, amavamo la brutalità ed eravamo incoraggiati dalla nostra pazzia ad espandere in qualche modo il nostro territorio musicale e soprattutto a divertirci.*

*Era ancora quell'epoca precedente a quando l'editing o*

*qualsiasi altra sorta di 'abbellimento' tecnologico diventasse lo standard nel death metal. La produzione è melmosa e suona più come una prova del gruppo ripresa con un microfono, ma alla fine ho davvero bei ricordi di quei momenti!*

*Dopo anni di militanza nell'underground più profondo, quella era la nostra prima release ufficiale: eravamo i pupilli di 'Headfucker Magazine', la nostra fanbase stava crescendo e la Holy Records grazie a questo album ci scoprì, ci mise sotto contratto e ci portò ad un livello superiore.*

*Ecco perchè siamo super contenti per questa ristampa in vinile dopo 24 anni. Enjoy it and keep on rotting, fellas!"*

### **Pre-order:**

Big

Cartel: <https://timetokillrecords.bigcartel.com/category/natron>

Bandcamp: <https://natrondeath.bandcamp.com/>

### **Biografia:**

25 ANNI DI BRUTAL DEATH METAL (1992-2017)

Quando si riflette sul death metal in Italia, risulta impossibile non menzionare i Natron, fra i pionieri della scena locale nei primi anni Novanta.

Inizialmente influenzati dal thrash metal degli anni Ottanta, i Natron hanno proseguito fondendo la brutalità del death metal con la velocità senza compromessi del grindcore, diventando portavoce di una loro particolare interpretazione del death metal, incentrata su un complesso riffing di chitarra, strutture molto intricate e testi a sfondo horror/distopico.

Provenienti dal Meridione d'Italia, i Natron si sono formati nel maggio del 1992, facendosi presto un nome nell'underground locale con i demo "Force" (1994), "A Taste Of Blood" (1997) e

l'EP "Unpure", il quale venne pubblicato ufficialmente soltanto nel 2000.

Nel tardo 1997 i Natron hanno esordito con "Hung, Drawn & Quartered" su Headfucker Records, allora il magazine di riferimento per il brutal death metal, catturando l'attenzione di nuovi fan e della casa discografica francese Holy Records, la quale mise sotto contratto il gruppo per quattro album.

Tra il 1999 e il 2004 la band ha dato alle stampe tre importanti album: "Negative Prevails", "Bedtime For Mercy" – entrambi registrati in Svezia presso i leggendari Abyss Studios – e l'acclamato album "Livid Corruption", mixato presso gli Starstruck studios di Copenhagen. Tra questi ha trovato spazio anche la raccolta "Necrospective", contenente il materiale degli esordi e varie bonus track.

Dopo vari tour e partecipazioni a festival, nel 2009 i Natron hanno firmato per Metal Age Productions per la pubblicazione di "Rot Among Us", il capitolo più influenzato dal thrash metal della loro discografia.

Nel 2012 è stato quindi il turno di "Grindermeister", un disco celebrativo per i vent'anni di carriera, che ha visto il gruppo ritornare alla sua tipica brutalità e rielaborare in una chiave più moderna alcuni vecchi classici.

Un EP intitolato "Virus Cult" ha infine visto la luce nel 2014: un ultimo capitolo discografico che i Natron hanno promosso sino agli inizi del 2017.

In oltre due decenni di carriera, i Natron hanno costruito una solida reputazione, ottenendo articoli su magazine del calibro di Rock Hard, Metallian, Terrorizer, Aardshock, Hard & Heavy, Metal Shock, Metal Hammer e tanti altri. La loro attività live li ha portati a suonare quasi ovunque in Europa, facendo registrare concerti in Francia, Spagna, Benelux, Germania, Austria, Svizzera, Gran Bretagna, Polonia, Scandinavia, Repubblica Ceca, Ungheria, Slovacchia, Croazia, Slovenia,

Serbia, Macedonia, Bulgaria, Romania, Turchia e Grecia.

I Natron hanno aperto la strada a una nuova generazione di realtà underground italiane, confermandosi al tempo stesso una delle più rispettate death metal band del circuito europeo.

Giunti alla fine del loro percorso dopo 25 anni, i Natron vengono ora considerati un nome storico, spesso ricordati come "I Padrini Italiani del Death Metal".

## **Discografia:**

### DEMO:

1994: FORCE (500 copies ltd)

1997: A TASTE OF BLOOD (300 copies ltd)

### ALBUM:

1997: HUNG, DRAWN & QUARTERED (Headfucker Records)

1999: NEGATIVE PREVAILS ( Holy Records)

2000: BEDTIME FOR MERCY (Holy Records)

2002: NECROSPECTIVE (Holy Records)

2004: LIVID CORRUPTION (Holy Records)

2009: ROT AMONG US ( Metal Age Prod.)

2012: GRINDERMEISTER ( Southern Brigade)

### EP:

2000: UNPURE (Nocturnal Music)

2014: VIRUS CULT ( Blasphemous Art Productions)

## **NATRON**

[www.facebook.com/natronband](http://www.facebook.com/natronband)

**Time To Kill Records**

<https://www.instagram.com/timetokillrecords/>

<https://www.facebook.com/timetokillrecords/>

<http://www.timetokill-records.com/>



---

## XLIX dei Crawling Chaos

**Full-length, Time To Kill Records  
(2020)**

Tornano i nostrani death metallers **Crawling Chaos**, dando così un degno successore al loro primo album uscito nel 2013 intitolato "Repellent Gastronomy". Questo nuovo "XLIX" esce per *Time To Kill Records* e vede una band che ha fatto notevoli progressi e ha ampliato ancora di più i propri orizzonti musicali. Di base non hanno stravolto la loro proposta, ma in questo album la band sembra aver raggiunto finalmente una

quadra tra tutte le influenze che confluiscono nella loro proposta. La principale fra queste è il death metal brutale, e ci sono molti rimandi a band come *Immolation*, *Cannibal Corpse* e *Morbid Angel*, ma il tutto ha diversi spunti melodici che attingono talvolta dal death metal melodico, soprattutto per quel che riguarda le frequenti decelerazioni che rimandano a qualcosa di più ragionato e, appunto, melodico.

Tutte e sette le tracce di questo album sono convincenti, hanno una dinamicità e una freschezza che non sempre è facile ascoltare nel death metal. La band passa con disinvoltura tra parti in blast beat e riff urticanti, ad altre in cui costruisce degli affreschi di classe e dove la perizia tecnica viene a galla. Ne consegue che il prodotto in questione non stanca e offre continuamente spunti per non annoiarsi. Dicevo del fatto che tutti i pezzi sono convincenti, ma dovessi scegliere delle tracce più rappresentative del disco, citerei sicuramente "The Prince Is Here", "Block And A Bloody Knife" e "49th, Or The Law Of Desperation", "Ishnigarrab, Or The Awful Offspring Of The Goat".

Tutti brani che mettono in mostra i vari volti della band e la sua capacità di destreggiarsi in un death metal che non appare mai scontato, ma al contrario molto ricco sul piano compositivo e anche molto carico di atmosfera morbosa, e addirittura in molti casi abbiamo delle incursioni di malinconia che si inseriscono molto bene nel tessuto sonoro dell'album.

Un disco davvero sorprendente, questo "XLIX", che potrebbe soddisfare i palati degli amanti del death metal, ma che per le sue numerose qualità, potrebbe soddisfare anche altri tipi di ascoltatori. Un altro grande colpo messo a segno dalla nostra "Italia metal". Oramai è chiaro, non siamo secondi a nessuno da molti anni, e i nostri prodotti appaiono spesso, come è anche nel caso dei **Crawling Chaos**, anche ricchi di

personalità, oltre che di tecnica.

### Tracklist:

1. My Golden Age
2. The Prince Is Here
3. Block and a Bloody Knife
4. 49th, or the Law of Desperation
5. Ishnigarrab, or the Awful Offspring of the Goat
6. Covered in Debris
7. Doom of Babylonia

